



## COMUNE DI LAVIANO

PROVINCIA DI SALERNO  
REGIONE CAMPANIA

Legge 27 dicembre 2019 n.160      Articolo 1 - Commi 51-58

**Realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico  
forestale del Vallone "CARASSATO"**  
Tratto "Ponte San Donato" - "Temete"

Amministrazione Comunale di LAVIANO (SA)

PRELIMINARE

DEFINITIVO

ESECUTIVO

### ALLEGATO

TAV. N.	DATA :	SCALA
19	Giugno 2022	
	AGGIORNAMENTO PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA	

**I PROGETTISTI RTP**

ING. MICHELE SAUCHELLA  
GEOM. ANTONIO CAPORASO  
ARCH. GIUSEPPE STRAZZA  
ING. LORENZO LEONE

**IL R.U.P.**

Geom. Giuseppe Molinaro

SPAZIO RISERVATO A VISTI ED APPROVAZIONI

# AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO CONTENENTE LE PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

## 1. La sicurezza del cantiere

### 1.1. Il quadro normativo di riferimento

I lavori rientrano nella sfera di applicazione del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico della Sicurezza) e s.m.i. Poiché l'ente appaltatore si riserva la possibilità di procedere all'affidamento dei lavori a un'unica impresa che sia abilitata ad eseguire in proprio e direttamente l'intera opera, e per ogni categoria dei lavori necessari, potrebbe non verificarsi il caso di cui ai commi 3 e 4 dell'art.90 del sopra citato D.Lgs. 81/08 (*"cantiere in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea"*), che costituisce condizione nella quale deve essere designato il coordinatore per la progettazione e/o per l'esecuzione, nonché redatto il piano di sicurezza e coordinamento. Ne discende che sarà obbligo dell'impresa appaltatrice dei lavori redigere sia il Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS) che il POS, i quali, tra l'altro, hanno contenuti ben diversi l'uno dall'altro. Il piano sostitutivo di sicurezza sarà redatto in ossequio delle disposizioni del predetto decreto ed avrà i contenuti minimi indicati dall'Allegato XV al Testo Unico. Nel caso in cui, invece, dovesse verificarsi il caso di un affidamento dei lavori che preveda la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea – oppure che anche dopo l'affidamento dei lavori a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese (vedi comma 5 del citato articolo 90) – dovrà essere designato il coordinatore per l'esecuzione e redatto sia il piano di sicurezza e coordinamento sia il fascicolo adatto alle caratteristiche dell'opera ai sensi dell'art. 91 comma 1 lettere a) e b) del medesimo decreto, attraverso i quali è pianificata la gestione della sicurezza nella fase di realizzazione delle opere come nella fase della successiva manutenzione delle stesse. Il piano di sicurezza e coordinamento sarà redatto in ossequio delle disposizioni del predetto decreto ed avrà i contenuti minimi indicati dall'Allegato XV, mentre il fascicolo dell'opera sarà redatto in osservanza di quanto indicato dall'Allegato XVI. Oltre al decreto succitato, nella stesura del piano di sicurezza e coordinamento e del fascicolo informativo dell'opera saranno osservate le prescrizioni e le indicazioni degli altri documenti di legge, le norme di buona regola dell'arte e le circolari emesse dagli organi preposti inerenti la sicurezza sul lavoro. Si riporta di seguito, a titolo d'esempio, un breve elenco non esaustivo:

- Le Norme CEI, UNI;
- Le circolari ISPESL e ASL;
- Altri.

## **1.2. La stima dei costi imputabili all'adozione delle misure di sicurezza**

SICUREZZA INTRINSECA NELLE VOCI DI PREZZO (Stima incidenza sicurezza): € 11'191,24

SICUREZZA SPECIFICA (Voce sicurezza nel computo metrico): € 63'408,46

TOTALE SICUREZZA: € 74'599,70

La quantificazione degli oneri della sicurezza, al momento frutto di considerazioni ed analogie svolte in relazione ad esperienze simili, è stata stimata per un ammontare complessivo € 74'599,70, pari al 4,55 % dell'importo totale presunto dei lavori necessari alla realizzazione di tutte opere. L'importo complessivo degli oneri della sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta in fase di aggiudicazione dei lavori, è evidenziato nel quadro economico di progetto. In fase di progettazione esecutiva, previa la verifica del permanere delle condizioni attualmente rilevate in fase di progettazione definitiva, la cifra attinente gli oneri della sicurezza sarà maggiormente analizzata e dettagliata attraverso la redazione del computo dei costi della sicurezza. Alla luce delle scelte progettuali per la realizzazione delle opere, il computo dei costi della sicurezza definisce nel dettaglio i costi e l'effettivo ammontare degli oneri della sicurezza. Per la stima dei costi, così come per la stesura dei contenuti del piano di sicurezza e coordinamento, saranno osservate le prescrizioni dell'Allegato XV del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

## **2. Valutazione dei rischi e linee guida per la stesura del piano di sicurezza**

Circa le linee guida da seguire per la stesura del piano di sicurezza e coordinamento, la particolarità dei lavori previsti suggerisce di porre particolare attenzione alle seguenti tipologie di rischio per la salute dei lavoratori:

- Rischio dovuto alla movimentazione dei carichi con mezzi di sollevamento;
- Rischio connesso con le operazioni di scavo, sbancamento e movimento terra;
- Rischio di schiacciamento e/o investimento;
- Rischio connesso alla presenza contemporanea di più imprese nello stesso cantiere;
- Rischio di elettrocuzione per lavori eseguiti in presenza di impianti in tensione;

Rischio connesso alla natura ed alla accessibilità dei luoghi, così come alle condizioni micro climatiche.

L'analisi dei susposti rischi, insieme a quelli in questa fase non espressamente citati, e la successiva indicazione delle misure di prevenzione e protezione per l'applicazione delle procedure di sicurezza saranno ampliate ed esplicitate in sede di progettazione esecutiva, a seguito della compiuta definizione delle opere da realizzare. Nel presente contesto possono essere fornite indicazioni di carattere generale di sicurezza, che riguardano principalmente la buona norma nella gestione del cantiere. In particolar modo, è fondamentale la gestione della presenza contemporanea di più imprese, da disciplinare con un regolamento di cantiere il cui rispetto è obbligatorio per tutte le imprese esecutrici e lavoratori autonomi operanti nel cantiere stesso.

A seguire sono riportate le prescrizioni generali di sicurezza da rispettare:

- L'appaltatore, il subaffidatario, fornitore in opera, noleggiatore, il lavoratore autonomo adempiono a:
  - Trasmettere al Coordinatore il nominativo del Referente per la sicurezza, nonché il nominativo di due sostituti, in modo tale che sia sempre assicurata la presenza in cantiere di almeno uno dei tre referenti.
  - Il referente o i sostituti partecipano obbligatoriamente ad una riunione preliminare col Coordinatore;
  - Prima dell'inizio dei lavori ogni soggetto a diverso titolo presente in cantiere consegna al Coordinatore i seguenti documenti:
    - i) Piano Operativo di Sicurezza;
    - ii) Documentazione da conservare in cantiere;
    - iii) Dichiarazioni di:
      - Essere stato informato sui rischi particolari presenti in cantiere;
      - Aver informato i lavoratori sui rischi specifici del cantiere;
      - Aver ricevuto dall'impresa principale il Piano di Sicurezza e Coordinamento dell'opera;
      - Aver dato in visione tale Piano ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza almeno dieci giorni prima dell'inizio dei rispettivi lavori.
- Le inadempienze più gravi saranno notificate agli stessi in forma scritta da parte del Coordinatore. Nel caso in cui il referente dell'impresa inadempiente si rifiuti di ricevere la notifica, la stessa sarà affissa nella bacheca di cantiere, ubicata presso l'ufficio del Direttore di cantiere. L'affissione nella bacheca avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti del subaffidatario inadempiente.
- E' fatto obbligo, a carico dei responsabili della sicurezza di tutti i soggetti a diverso titolo presenti in cantiere, di partecipare a tutte le riunioni di coordinamento.
- Tutti i lavoratori presenti in cantiere sono obbligati ad applicare le normative di sicurezza vigenti, in particolare sono obbligati ad attuare il Piano di Sicurezza e Coordinamento, con le eventuali integrazioni ed adeguamenti, ed il Piano Operativo di Sicurezza.
- Prima di effettuare ogni lavorazione, il lavoratore deve verificare le condizioni di sicurezza, e deve evitare comportamenti ed atteggiamenti che possano arrecare pericolo o danno per se stessi o per gli altri. In caso di reiterata disapplicazione del regolamento di comportamento, il reo sarà rimosso dall'incarico.
- In caso di improvvise problematiche psico-fisiche il lavoratore deve avvertire il capo squadra.
- I lavoratori sono tenuti a partecipare alle riunioni di sicurezza convocate mediante affissione nella bacheca di cantiere.
- Ogni soggetto a diverso titolo presente in cantiere, dovrà produrre la documentazione da conservare nell'archivio di cantiere. Nel corso dei lavori, gli eventuali aggiornamenti di tale documentazione dovranno essere tempestivamente trasmessi al Coordinatore.

- Gli automezzi e le macchine da cantiere potranno accedere cantiere unicamente se in possesso dei requisiti di sicurezza. Inoltre dovranno possedere la prescritta documentazione obbligatoria, (libretto di macchina, registro della manutenzione obbligatoria, omologazioni ASL e ISPESL quando previste), e comunque sotto la diretta responsabilità del Referente per la Sicurezza del subaffidatario che le utilizza, che pertanto ha l'onere di verificare la conformità del macchinario prima di consentirne l'uso. Per tutti i macchinari e le attrezzature dovrà essere prodotta la documentazione comprovante la regolare manutenzione. Tali documenti dovranno essere mostrati, a richiesta, al Coordinatore o ai suoi assistenti.
- Ogni volta che una qualsiasi attività svolta in cantiere richieda l'uso di strutture, opere provvisorie, attrezzature etc., la cui conformità non sia già garantita dalla Ditta produttrice, sarà cura del Responsabile per la Sicurezza del soggetto che le utilizza, produrre certificazione (a firma di tecnico abilitato) attestante l'idoneità dello "strumento" utilizzato.
- I lavoratori potranno utilizzare le attrezzature e gli impianti di cantiere se in possesso di idonea abilitazione o formazione professionale necessaria. L'utilizzo comune a più imprese degli impianti, delle attrezzature e delle opere provvisorie di cantiere può avvenire previa definizione di regole generali di utilizzo, da rendere note a tutti i lavoratori mediante una riunione preliminare da organizzarsi a cura del Direttore di cantiere dell'impresa aggiudicataria. Lo stesso, in generale, sarà il responsabile della gestione e del costante controllo della sicurezza di impianti, attrezzature e opere provvisorie. A tal uopo è cura del Direttore di cantiere nominare un preposto che avrà la responsabilità di garantire il controllo sopraccitato.
- Prima dell'avvio dei lavori del cantiere, per ogni lavoratore dovrà essere effettuata l'attività di informazione e formazione sui rischi professionali e specifici per le attività lavorative previste.
- Durante l'esecuzione dei lavori si prevede l'accesso degli addetti ai lavori nel Cantiere Generale (area di accantieramento principale) e nelle aree di lavoro. Si deve osservare quanto segue:
  - ☐ Tutti i lavoratori sono obbligati a lasciare il proprio automezzo in fermata presso l'area del cantiere appositamente individuata, ed è fatto divieto di sosta con le autovetture private presso le aree di lavoro. I lavoratori sono tenuti a lasciare tutti i loro effetti presso il locale spogliatoio allestito presso il cantiere. L'accesso alle aree di lavoro deve avvenire sotto il costante controllo di un responsabile dell'impresa. I lavoratori potranno accedere alle aree di lavoro solo se in possesso delle dotazioni personali riportate in seguito. Tutti i lavoratori dovranno essere in possesso delle dotazioni di sicurezza previste, ovvero:
    - D.P. I. (tuta da lavoro, scarpe antinfortunistica, guanti, e quando previsto occhiali, maschera e protezioni per l'udito);
    - Sistemi anticaduta, quando previsto per le lavorazioni in quota;
    - Cartellini di riconoscimento;

- Il transito dei mezzi di trasporto e di cantiere dovrà avvenire nel rispetto della circolazione stradale ai sensi del Nuovo Codice della Strada.
- L'ingresso all'interno delle aree di lavoro dovrà avvenire unicamente dopo aver verificato la disponibilità degli spazi di manovra e la capacità di carico della strada che porta all'area di cantiere.
- Prima dell'avvio dei lavori è necessario effettuare un sopralluogo per individuare i sottoservizi presenti, i cavi aerei telefonici e/o elettrici in tensione eventualmente presenti.
- Prima dell'avvio di scavi, movimenti terra, trasporti ed approvvigionamenti di materiali (al fine di non danneggiare gli impianti stessi), si dovrà provvedere a contattare gli Enti gestori ed a mettere fuori servizio le linee ENEL, Telecom e dell'Acquedotto, avendo cura di preservarne sempre il funzionamento.
- Il Responsabile dovrà vigilare durante il movimento delle macchine di cantiere durante le attività di scavo, movimento terra, carico e scarico con autocarro con grù, lavori in quota con cestello elevatore. In tutte le condizioni di necessità o di pericolo indotto alle aree di lavoro si dovrà impedire il transito dei non addetti ai lavori.
- In condizione ordinaria, si dovrà prevedere uno spazio utile per il passaggio di emergenza di una barella con i relativi barellieri. Inoltre dovrà essere consentito l'accesso straordinario dei mezzi dei VVF. Il sistema di chiusura dell'area di lavoro dovrà essere realizzato in modo da essere facilmente rimossa in condizioni di emergenza dai VVF.
- Durante la movimentazione di materiali di scavo, il rinterro ed in generale per tutte le lavorazioni che possono produrre polveri, l'impresa dovrà prevedere la periodica bagnatura ed in generale limitare la produzione e la diffusione delle polveri.
- Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà vigilare sul rispetto dei livelli sonori prodotti e verificare l'idoneità dei macchinari e delle attrezzature di cantiere.
- Lo svolgimento dei lavori dovrà rispettare l'ordine definito nel PROGRAMMA LAVORI. Le lavorazioni devono essere sfalsate temporalmente e per aree di lavoro, in modo da non creare sovrapposizioni ed interferenze ed in modo da limitare ogni possibile fonte di rischio indotto dalle lavorazioni in corso.
- L'impresa esecutrice è tenuta al rispetto della programmazione effettuata, ed ogni variazione dovrà essere preventivamente approvata dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione.

# **STIMA INCIDENZA SICUREZZA**

**OGGETTO:** SISTEMAZIONE DEL VALLONE CARASSATO DALLA LOCALITÀ  
"PONTE SAN DONATO" ALLA LOCALITÀ "TEMETE" DEL COMUNE DI  
LAVIANO

**COMMITTENTE:** AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Laviano, 15/06/2022

**IL TECNICO**

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	I M P O R T I		COSTO Sicurezza	incid. %
			unitario	TOTALE		
<b>R I P O R T O</b>						
<b><u>LAVORI A MISURA</u></b>						
1 E.01.000.010 .a	Scavo di pulizia o scotico Scavo di pulizia generale eseguito con mezzi meccanici in terreno di qualsiasi natura e consistenza fino alla profondità di m 0,4, compresa l'estirpazione d'erbe, arbusti e radici, la demolizione e rimozione di recinzioni, delimitazioni e simili in legno con la sola esclusione di manufatti in muratura o conglomerato	SOMMANO mq	6'178,00	0,88	5'436,64	38,06 0,700
2 E.01.015.010 .c	Scavo a sezione obbligata eseguito con mezzi meccanici Scavo a sezione obbligata, eseguito con mezzi meccanici, anche in presenza di battente d'acqua fino a 20 cm sul fondo, compresi i trovanti di volume fino a 0,30 mc, la rimozione di arbusti, lo stradicamento di ceppaie, la regolarizzazione delle pareti secondo profili di progetto, lo spianamento del fondo, anche a gradoni, il paleggiamento sui mezzi di trasporto o l'accantonamento in appositi siti indicati dal D.L. nell'ambito del cantiere. Compresi il rispetto di costruzioni preesistenti sotterranee. In rocce lapidee, con mezzi di demolizione meccanica	SOMMANO mc	4'983,44	31,30	155'981,67	1'091,87 0,700
3 E.01.035.010 .a	Esaurimento di acqua negli scavi a mezzo di motopompa o elettropompa, compreso quanto occorre per l'esercizio, la manutenzione e la guardiania della pompa, il posizionamento, il trasporto in cantiere e viceversa, la fornitura e il consumo dell'energia o combustibile, sola esclusa la trivellazione dei pozzi.	SOMMANO mc	4'983,44	17,84	88'904,57	622,33 0,700
4 E.01.040.010 .a	Reinterro o riempimento eseguito con mezzi meccanici Rinterro o riempimento di cavi eseguito con mezzo meccanico e materiali selezionati di idonea granulometria, scevri da sostanze organiche, compresi gli spianamenti, costipazioni e pilonatura a strati, la bagnatura, i necessari ricarichi, i movimenti dei materiali. Con materiale proveniente dagli scavi	SOMMANO mc	4'983,44	3,32	16'545,02	115,82 0,700
5 E.07.050.020 .b	Drenaggio orizzontale con ghiaia o ciottoloni di cava locale Esecuzione drenaggio orizzontale con ghiaia o ciottoloni di cava locale, posta a secco con ausilio di mezzi meccanici e con spianamento a mano. Spessore oltre cm 11	SOMMANO mc	3'045,50	38,46	117'129,93	819,91 0,700
6 NP.01	Sistema di monitoraggio	SOMMANO cadauno	1,00	10'834,21	10'834,21	238,35 2,200
7 T.01.010.010 .a	Trasporto di materiale proveniente da lavori di movimento terra con autocarro di portata maggiore di 50 q Trasporto di materiali provenienti da lavori di movimento terra e demolizioni stradali, compreso carico sul mezzo di trasporto, scarico a deposito secondo le modalità prescritte per la discarica. La misurazione relativa agli scavi è calcolata secondo l'effettivo volume, senza tener conto di aumenti di volume conseguenti alla rimozione dei materiali, per le demolizioni secondo il volume misurato prima della demolizione dei materiali. Compreso lo spandimento del materiale ed esclusi gli eventuali oneri di discarica autorizzata. Trasporto con autocarri di portata superiore a 50 q, per trasporti fino a 10 km	SOMMANO mc	20,00	12,62	252,40	1,77 0,700
8 T.01.030.010 .a	Movimentazione nell'area di cantiere di materiali provenienti da demolizioni Movimentazione nell'area di cantiere, con uso di mezzi meccanici di piccole dimensioni, di materiali provenienti da demolizioni e rimozioni, compreso carico anche a mano, sul mezzo di trasporto, scarico a deposito. La misurazione è calcolata secondo il volume misurato prima della demolizione dei materiali. Movimentazione nell'area di cantiere di materiali provenienti da demolizioni e rimozioni	SOMMANO mc	4'983,44	7,00	34'884,08	244,19 0,700
9 U.05.020.080 .a	Strato di fondazione in misto granulare stabilizzato con legante naturale, compresi l'eventuale fornitura dei materiali di apporto o la vagliatura per raggiungere la idonea granulometria, acqua, prove di laboratorio, lavorazione e costipamento dello strato con idonee macchine, misurato in opera dopo costipamento.	SOMMANO mc	4'846,00	22,16	107'387,36	751,71 0,700
10 U.05.025.010 .a	Fornitura e posa in opera di talee di salice vivo od ogni altra specie legnosa con alta capacità di propagazione vegetativa, nella quantità di 5 per metro quadro di parametro a vista; lunghezza minima di mm 120; spessore > 3-4 cm. Le talee dovranno essere inserite per una profondità che dia garanzia di crescita.	SOMMANO mq	316,00	14,42	4'556,72	31,90 0,700
11 U.05.025.030 .a	Tessuto multi filamento in poliestere ad alto modulo e geotessile in TNT a filo continuo di polipropilene: resistenza a trazione di 35 KN/m Tessuto multi filamento in Poliestere ad alto modulo, accoppiato ad un geotessile non tessuto della grammatura di 200 gr/mq a filo continuo Spunbonded 100% Polipropilene, agugliato meccanicamente e stabilizzato ai raggi U.V, accoppiati in modo tale da costituire un unico elemento. I materiali dovranno rispondere alle					
<b>A R I P O R T A R E</b>					541'912,60	3'955,91



Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	I M P O R T I		COSTO Sicurezza	incid. %
			unitario	TOTALE		
	<b>R I P O R T O</b>			541'912,60	3'955,91	
	seguenti caratteristiche: Resistenza a trazione ( TD e MD ) di 35 KN/m , deformazione a rottura ( TD e MD ) del 10% , resistenza al 5% ( TD e MD ) di 17 KN/m , decadimento ai raggi U.V. minore del 15% e permeabilità normale all'acqua di 55 l/mq/s					
	SOMMANO mq	8'638,00	6,64	57'356,32	401,49	0,700
12 V.02.030.010 .a.CAM	Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa siti su strada a traffico medio Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa siti su strada. Intervento comprensivo di macchina operatrice, attrezzatura, esclusa la rimozione del ceppo: su strada a traffico medio, Altezza fino a 6 m					
	SOMMANO cad	40,00	105,72	4'228,80	29,60	0,700
13 V.02.030.010 .c.CAM	Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa siti su strada a traffico medio Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa siti su strada. Intervento comprensivo di macchina operatrice, attrezzatura, esclusa la rimozione del ceppo: su strada a traffico medio, Altezza da 12 a 16 m					
	SOMMANO cad	5,00	355,85	1'779,25	12,45	0,700
14 V.03.020.035 .a.CAM	Gradonata con talee, stabilizzazione di pendii anche molto ripidi e su terreni instabili mediante le seguenti operazioni nell'ordine: -banchine o terrazzamenti ad L orizzontali di larghezza minima di 35 ÷ 50 cm, con leggera contropendenza (minimo 10°) distanti circa 2 ÷ 3 m l'uno dall'altro, su cui si dispone longitudinalmente dello stangame preferibilmente di resinosa o di castagno con corteccia di Ø 6 ÷ 12 cm, su due file parallele, una verso l'esterno fissata con picchetti in legno o ferro e una verso l'interno dello scavo; - stesura di un letto di ramaglia in preferenza di conifere sul fondo dello scavo; ricopertura con uno strato di terreno di circa 10 collocazione a dimora di talee di salice (od altra specie legnosa con capacità di riproduzione vegetativa) in ragione di 10 ÷ 25 talee per metro, sporgenti verso l'esterno del pendio per almeno 10 ÷ 20 cm; - scavo superiore. La messa in opera della cordonata potrà avvenire soltanto durante il periodo di riposo vegetativo.					
	SOMMANO m	748,00	90,08	67'379,84	471,66	0,700
15 V.03.020.050 .a.CAM	Realizzazione di tasche vegetative eseguite con biostuoia o ritentore di fine riempite con terra Realizzazione di tasche vegetative eseguite con biostuoia o ritentore di fini riempite con terra					
	SOMMANO mq	316,00	11,84	3'741,44	26,19	0,700
16 V.03.040.010 .b	Gabbioni in rete metallica a doppia torsione maglia 8x10 cm riempiti con ciottoli o pietrame di cava di idonea pezzatura, non friabile o gelivo, di buona durezza, con filo avente diametro di 2,7 mm a forte zincatura e ricoperto da un rivestimento di materiale plastico di colore grigio che dovrà avere uno spessore nominale non inferiore a 0,5 mm					
	SOMMANO mc	6'091,00	145,20	884'413,20	6'190,89	0,700
17 V.04.010.010 .a	Rimozione di apparati radicali, vegetazione a raso e cespugli, scorticatura del terreno eseguita su piani orizzontali scarpate anche con andamento subverticale					
	SOMMANO mq	400,00	11,63	4'652,00	32,56	0,700
18 V.04.010.025 .a	Decespugliamento di scarpate stradali e fluviali invase da rovi, arbusti, ed erbe infestanti, con salvaguardia della rinnovazione arborea ed arbustiva naturale di altezza superiore a 1 m, con utilizzo di mezzi meccanici dotati di braccio decespugliatore. Con raccolta e trasporto in discarica o altro luogo indicato dei materiali di risulta					
	SOMMANO mq	6'178,00	1,63	10'070,14	70,49	0,700
	<b>Parziale LAVORI A MISURA euro</b>			1'575'533,59	11'191,24	0,710
	<b>T O T A L E euro</b>			1'575'533,59	11'191,24	0,710
	<b>A R I P O R T A R E</b>					

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	IMPORTI	COSTO Sicurezza	incid. %
		TOTALE		
	<b>RIPORTO</b>			
	<b><u>Riepilogo Strutturale CATEGORIE</u></b>			
M	<b>LAVORI A MISURA euro</b>	1'575'533,59	11'191,24	0,710
M:001	Lavori euro	1'575'533,59	11'191,24	0,710
M:001.001	Viabilità di cantiere euro	150'477,25	1'053,33	0,700
M:001.002	Scavi, demolizioni, pulizie euro	311'822,12	2'182,76	0,700
M:001.003	Opere di drenaggio euro	117'129,93	819,91	0,700
M:001.004	Strutture euro	909'592,08	6'367,14	0,700
M:001.005	Rinverdimenti euro	8'298,16	58,09	0,700
M:001.006	Interventi integrati di mitigazione del rischio idrogeologico e di tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità euro	67'379,84	471,66	0,700
M:001.008	Monitoraggi euro	10'834,21	238,35	2,200
	<b>TOTALE euro</b>	1'575'533,59	11'191,24	0,710
	Laviano, 15/06/2022			
	<b>Il Tecnico</b>			
	<b>A RIPORTARE</b>			

# COMPUTO METRICO

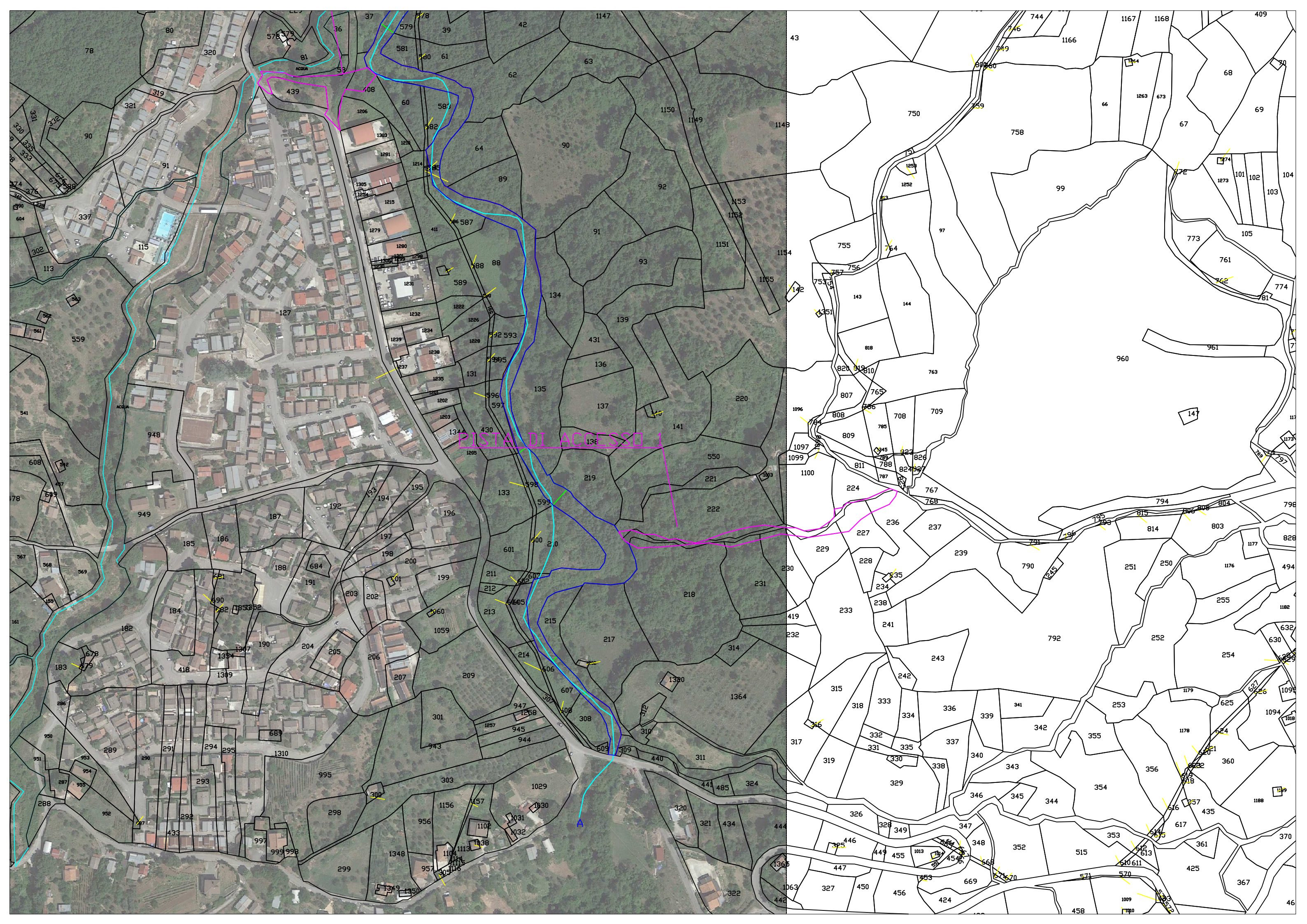
**OGGETTO:** SISTEMAZIONE DEL VALLONE CARASSATO DALLA LOCALITÀ  
"PONTE SAN DONATO" ALLA LOCALITÀ "TEMETE" DEL COMUNE DI  
LAVIANO

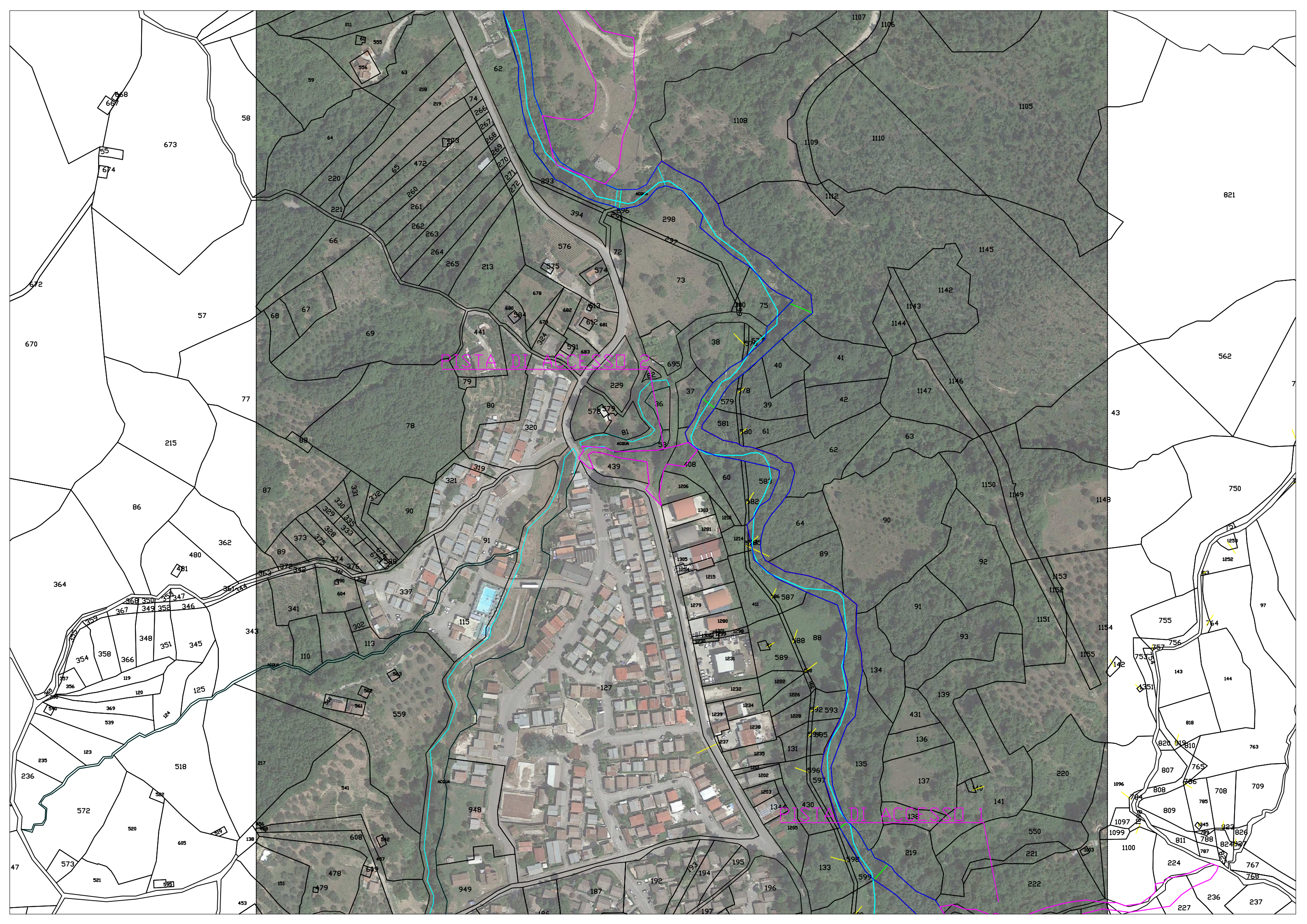
**COMMITTENTE:** AMMINISTRAZIONE COMUNALE

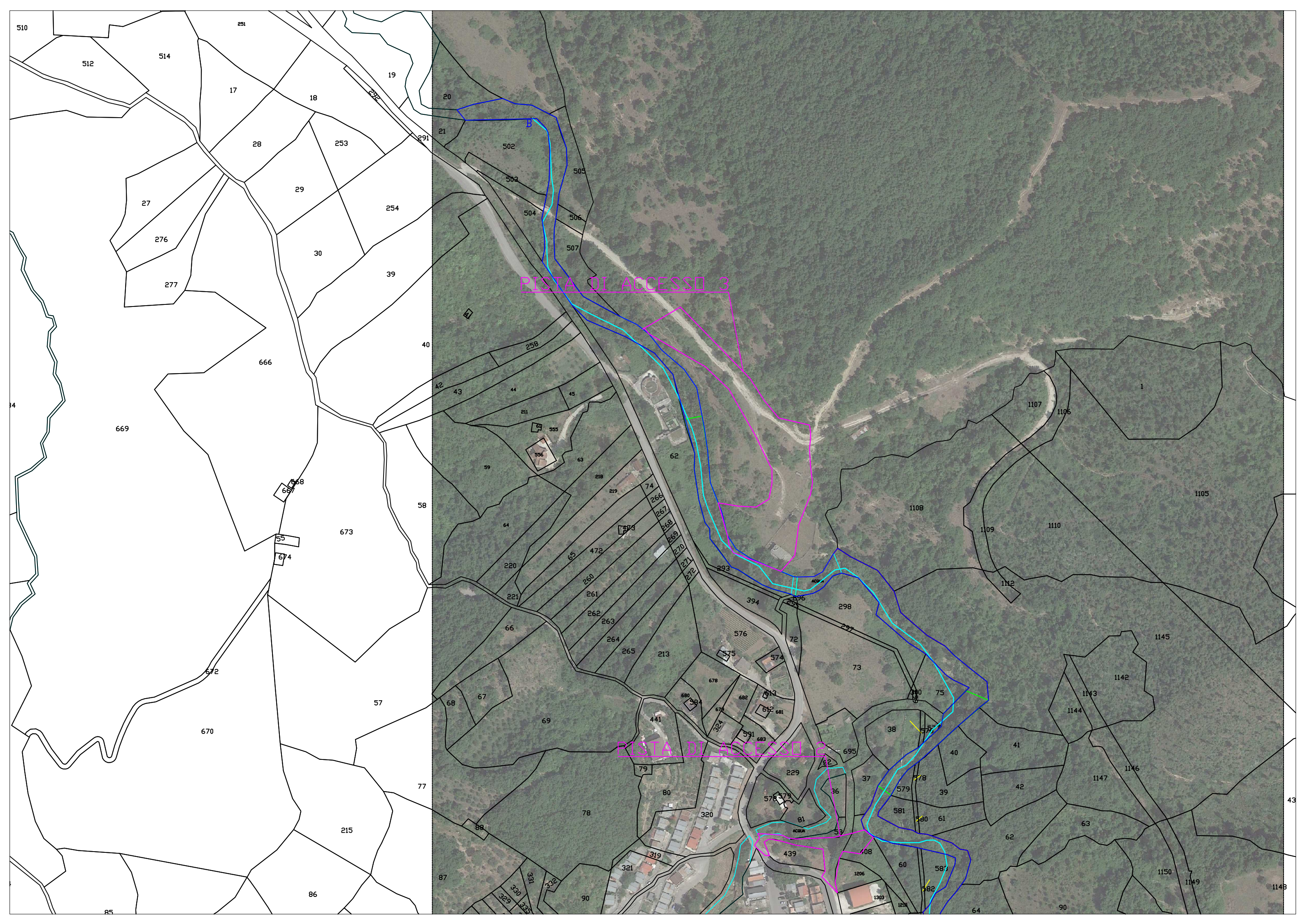
Laviano, 15/06/2022

**IL TECNICO**

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	IMPORTI	
		TOTALE	incid. %
	<b>R I P O R T O</b>		
	<b><u>Riepilogo Strutturale CATEGORIE</u></b>		
M	<b>LAVORI A MISURA euro</b>	1'638'942,05	100,000
M:001	Lavori euro	1'638'942,05	100,000
M:001.001	Viabilità di cantiere euro	150'477,25	9,181
M:001.002	Scavi, demolizioni, pulizie euro	311'822,12	19,026
M:001.003	Opere di drenaggio euro	117'129,93	7,147
M:001.004	Strutture euro	909'592,08	55,499
M:001.005	Rinverdimenti euro	8'298,16	0,506
M:001.006	Interventi integrati di mitigazione del rischio idrogeologico e di tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità euro	67'379,84	4,111
<b>M:001.007</b>	<b>Sicurezza euro</b>	<b>63'408,46</b>	<b>3,869</b>
M:001.008	Monitoraggi euro	10'834,21	0,661
	<b>TOTALE euro</b>	1'638'942,05	100,000
	Laviano, 15/06/2022		
	<b>Il Tecnico</b>		
	<b>A R I P O R T A R E</b>		







PISTA DI ACCESSO 3

PISTA DI ACCESSO 2